

Sistemi Operativi per LT Informatica

Deadlock

Docente: Salvatore Sorce

Copyright © 2002-2005 Renzo Davoli, Alberto Montresor

Permission is granted to copy, distribute and/or modify this document under the terms of the GNU Free Documentation License, Version 1.2 or any later version published by the Free Software Foundation; with no Invariant Sections, no Front-Cover Texts, and no Back-Cover Texts. A copy of the license can be found at:

<http://www.gnu.org/licenses/fdl.html#TOC1>

Introduzione



**"When two trains approach each other at a crossing,
both shall come to a full stop and neither shall start
up again until the other has gone"**

Legge del Kansas
di inizio secolo

Risorse



- ♦ **Un sistema di elaborazione è composto da un insieme di risorse da assegnare ai processi presenti**
- ♦ **I processi competono nell'accesso alle risorse**
- ♦ **Esempi di risorse**
 - ♦ memoria
 - ♦ stampanti
 - ♦ processore
 - ♦ dischi
 - ♦ interfaccia di rete
 - ♦ descrittori di processo

Classi di risorse



- ♦ **Le risorse possono essere suddivise in classi**
 - ♦ le risorse appartenenti alla stessa classe sono equivalenti
 - ♦ esempi: byte della memoria, stampanti dello stesso tipo, etc.
- ♦ **Definizioni:**
 - ♦ le risorse di una classe vengono dette *istanze* della classe
 - ♦ il numero di risorse in una classe viene detto *molteplicità* del tipo di risorsa
- ♦ **Un processo non può richiedere una specifica risorsa, ma solo una risorsa di una specifica classe**
 - ♦ una richiesta per una classe di risorse può essere soddisfatta da qualsiasi istanza di quel tipo

Assegnazione delle risorse



- ♦ **Risorse ad assegnazione statica**
 - ♦ avviene al momento della creazione del processo e rimane valida fino alla terminazione
 - ♦ esempi: *descrittori di processi, aree di memoria (in alcuni casi)*
- ♦ **Risorse ad assegnazione dinamica**
 - ♦ i processi
 - ♦ richiedono le risorse durante la loro esistenza
 - ♦ le utilizzano una volta ottenute
 - ♦ le rilasciano quando non più necessarie (eventualmente alla terminazione del processo)
 - ♦ esempi: *periferiche di I/O, aree di memoria (in alcuni casi)*

Tipi di richieste



- ◆ **Richiesta singola:**
 - ◆ si riferisce a una singola risorsa di una classe definita
 - ◆ è il caso normale
- ◆ **Richiesta multipla**
 - ◆ si riferisce a una o più classi, e per ogni classe, ad una o più risorse
 - ◆ deve essere soddisfatta integralmente

Tipi di richieste



- ◆ **Richiesta bloccante**

- ◆ il processo richiedente si sospende se non ottiene immediatamente l'assegnazione
- ◆ la richiesta rimane pendente e viene riconsiderata dalla funzione di gestione ad ogni rilascio

- ◆ **Richiesta non bloccante**

- ◆ la mancata assegnazione viene notificata al processo richiedente, senza provocare la sospensione

Tipi di risorse



- ♦ **Risorse seriali (o con accesso mutuamente esclusivo)**
 - ♦ una singola risorsa non può essere assegnata a più processi contemporaneamente
 - ♦ esempi:
 - ♦ i processori
 - ♦ le sezioni critiche
 - ♦ le stampanti
- ♦ **Risorse non seriali**
 - ♦ esempio:
 - ♦ file di sola lettura

Risorse prerilasciabili ("preemptable")

- ◆ **Definizione**

- ◆ una risorsa si dice prerilasciabile se la funzione di gestione può sottrarla ad un processo prima che questo l'abbia effettivamente rilasciata

- ◆ **Meccanismo di gestione:**

- ◆ il processo che subisce il prerilascio deve sospendersi
- ◆ la risorsa prerilasciata sarà successivamente restituita al processo

Risorse prerilasciabili



- ♦ **Una risorsa è prerilasciabile:**
 - ♦ se il suo stato non si modifica durante l'utilizzo
 - ♦ oppure il suo stato può essere facilmente salvato e ripristinato
- ♦ **Esempi:**
 - ♦ processore
 - ♦ blocchi o partizioni di memoria
(nel caso di assegnazione dinamica)

Risorse non prerilasciabili



- ◆ **Definizione**

- ◆ la funzione di gestione non può sottrarle al processo al quale sono assegnate
- ◆ sono non prerilasciabili le risorse il cui stato non può essere salvato e ripristinato

- ◆ **Esempi**

- ◆ stampanti
- ◆ classi di sezioni critiche
- ◆ partizioni di memoria
(nel caso di gestione statica)

Deadlock



- ◆ **Come abbiamo visto**

- ◆ i deadlock impediscono ai processi di terminare correttamente
- ◆ le risorse bloccate in deadlock non possono essere utilizzati da altri processi

- ◆ **Ora vediamo**

- ◆ le condizioni necessarie (e sufficienti) affinché un deadlock si presenti
- ◆ le tecniche che possono essere utilizzate per gestire il problema dei deadlock

Condizioni per avere un deadlock

- ♦ **Mutua esclusione**
 - ♦ le risorse coinvolte devono essere seriali
- ♦ **Assenza di prerilascio**
 - ♦ le risorse coinvolte non possono essere prerilasciate, ovvero devono essere rilasciate volontariamente dai processi che le controllano
- ♦ **Richieste bloccanti (detta anche "hold and wait")**
 - ♦ le richieste devono essere bloccanti, e un processo che ha già ottenuto risorse può chiederne ancora

Condizioni per avere un deadlock

- ◆ **Attesa circolare**

- ◆ esiste una sequenza di processi P_0, P_1, \dots, P_n , tali per cui P_0 attende una risorsa controllata da P_1 , P_1 attende una risorsa controllata da P_2, \dots , e P_n attende una risorsa controllata da P_0

- ◆ **L'insieme di queste condizioni è necessario e sufficiente**

- ◆ devono valere tutte contemporaneamente affinché un deadlock si presenti nel sistema

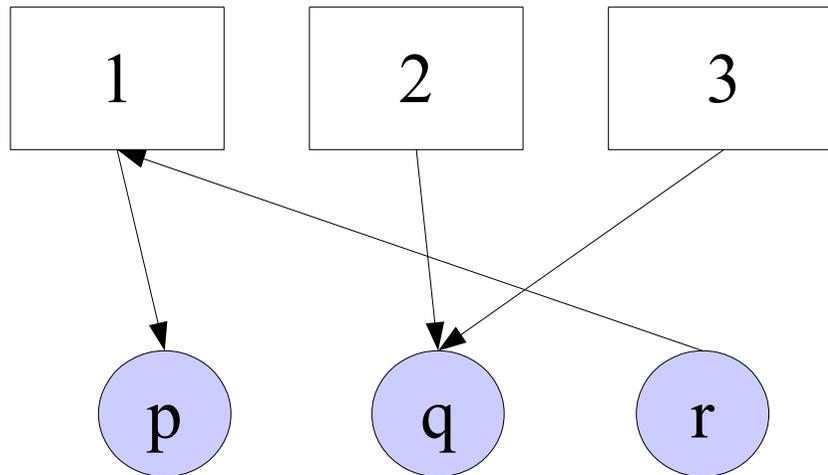
Grafo di Holt



- ♦ **Caratteristiche**

- ♦ è un grafo *diretto*
 - ♦ gli archi hanno una direzione
- ♦ è un grafo *bipartito*
 - ♦ i nodi sono suddivisi in due sottoinsiemi e non esistono archi che collegano nodi dello stesso sottoinsieme
 - ♦ i sottoinsiemi sono *risorse* e *processi*
- ♦ gli archi *risorsa* → *processo* indicano che la risorsa è assegnata al processo
- ♦ gli archi *processo* → *risorsa* indicano che il processo ha richiesto la risorsa

Grafo di Holt - Esempio

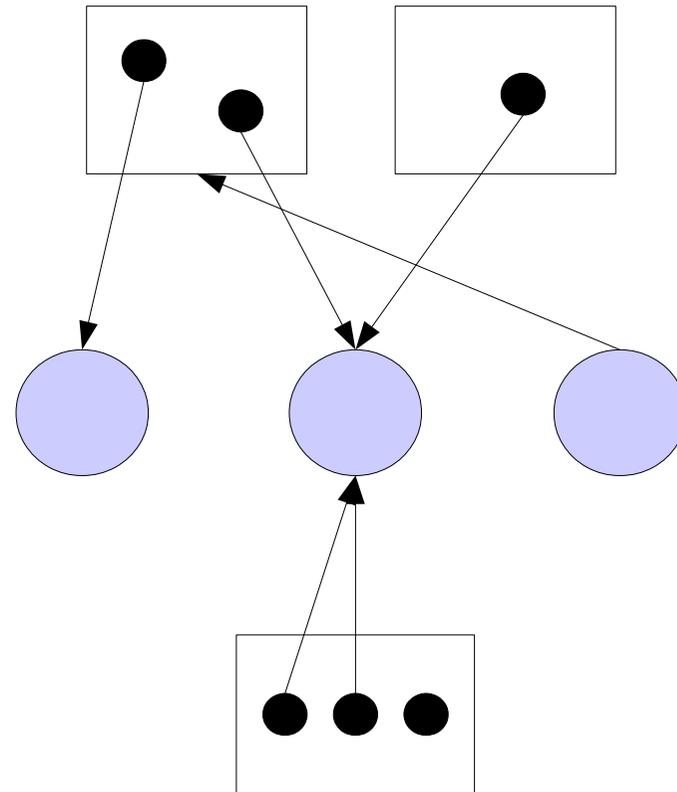


Grafo di Holt generale



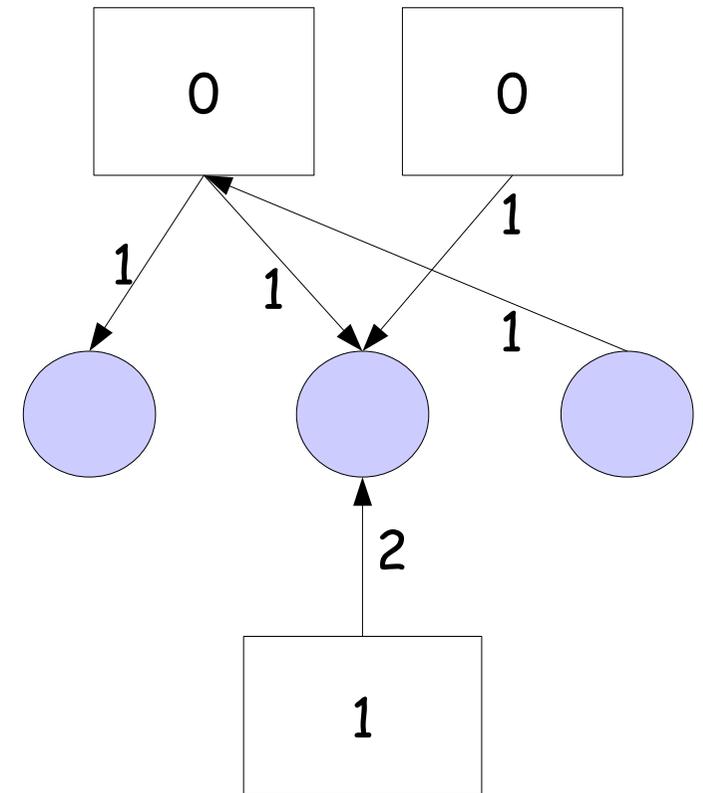
- ◆ **Nel caso di classi contenenti più istanze di una risorsa**
 - ◆ l'insieme delle risorse è partizionato in classi e gli archi di richiesta sono diretti alla classe e non alla singola risorsa
- ◆ **Rappresentazione**
 - ◆ i processi sono rappresentati da *cerchi*
 - ◆ le classi sono rappresentati come *contenitori rettangolari*
 - ◆ le risorse come *punti* all'interno delle classi
- ◆ **Nota:**
 - ◆ non si rappresentano grafi di Holt con archi relativi a richieste che possono essere soddisfatte
 - ◆ se esiste almeno un'istanza libera della risorsa richiesta, la risorsa viene assegnata

Grafo di Holt generale - Esempio



Grafo di Holt - Notazione alternativa

- ◆ **Alcuni autori preferiscono indicare numericamente:**
- ◆ **sugli archi:**
 - ◆ la molteplicità della richiesta (archi processo → classe)
 - ◆ la molteplicità dell'assegnazione (archi classe → processo)
- ◆ **all'interno delle classi**
 - ◆ il numero di risorse non ancora assegnate



Metodi di gestione dei deadlock

- ♦ **Deadlock detection and recovery**
 - ♦ permettere al sistema di entrare in stati di deadlock; utilizzare un algoritmo per rilevare questo stato ed eventualmente eseguire un'azione di recovery
- ♦ **Deadlock prevention / avoidance**
 - ♦ impedire al sistema di entrare in uno stato di deadlock
- ♦ **Ostrich algorithm**
 - ♦ ignorare il problema del tutto!

Deadlock detection



- ◆ **Descrizione**
 - ◆ mantenere aggiornato il grafo di Holt, registrando su di esso tutte le assegnazioni e le richieste di risorse
 - ◆ utilizzare il grafo di Holt al fine di riconoscere gli stati di deadlock
- ◆ **Problema:**
 - ◆ come riconoscere uno stato di deadlock?

Caso 1 - Una sola risorsa per classe

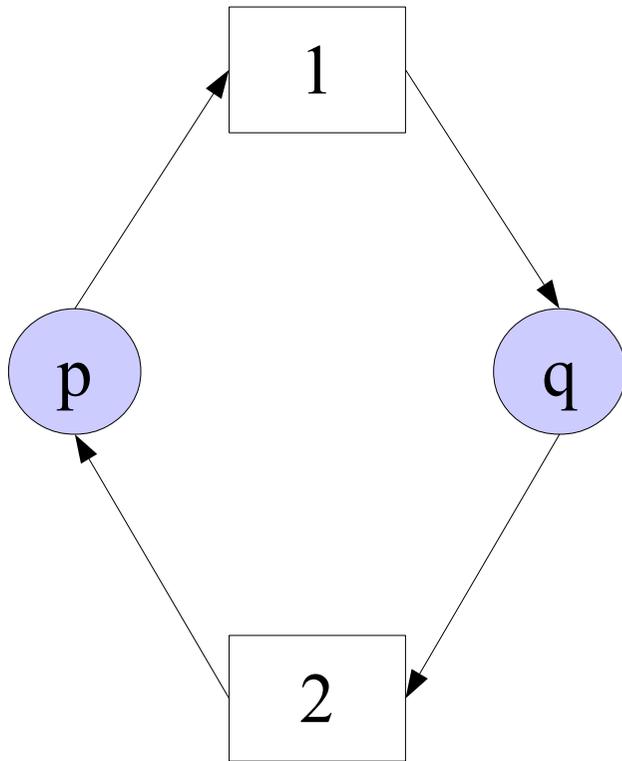
- ◆ **Teorema**

- ◆ se le risorse sono ad accesso mutualmente esclusivo, seriali e non prerilasciabili
- ◆ *lo stato è di deadlock se e solo se il grafo di Holt contiene un ciclo*

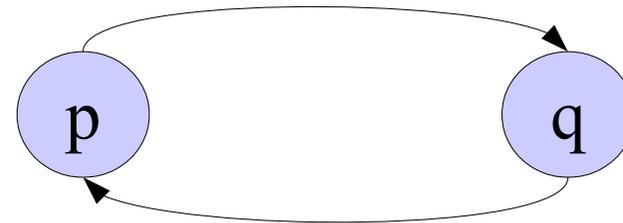
- ◆ **Dimostrazione**

- ◆ si utilizza una variante del grafo di Holt, detto *grafo Wait-For*
- ◆ si ottiene un grafo wait-for eliminando i nodi di tipo risorsa e collassando gli archi appropriati
- ◆ il grafo di Holt contiene un ciclo se e solo se il grafo Wait-for contiene un ciclo
- ◆ se il grafo Wait-for contiene un ciclo, abbiamo attesa circolare

Grafo Wait-for



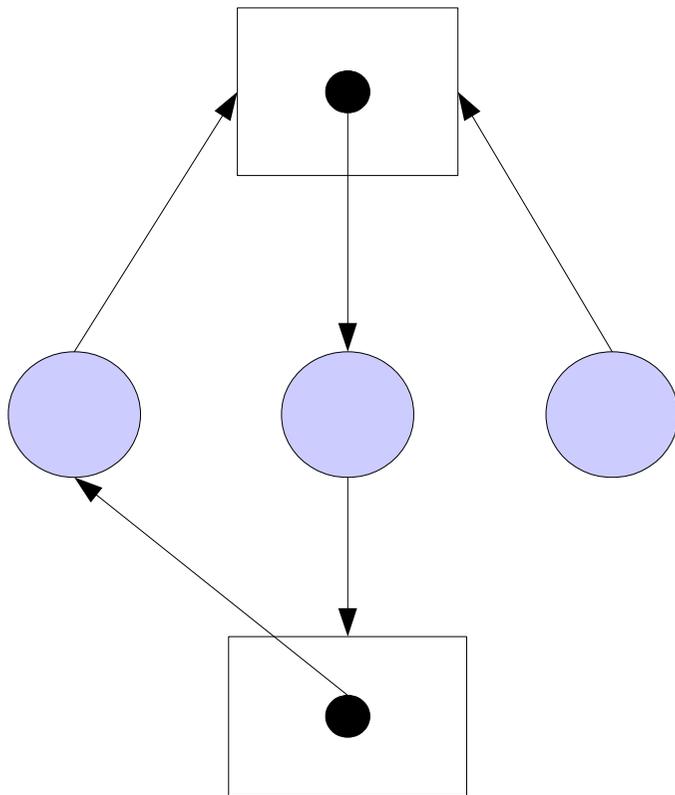
Grafo di Holt



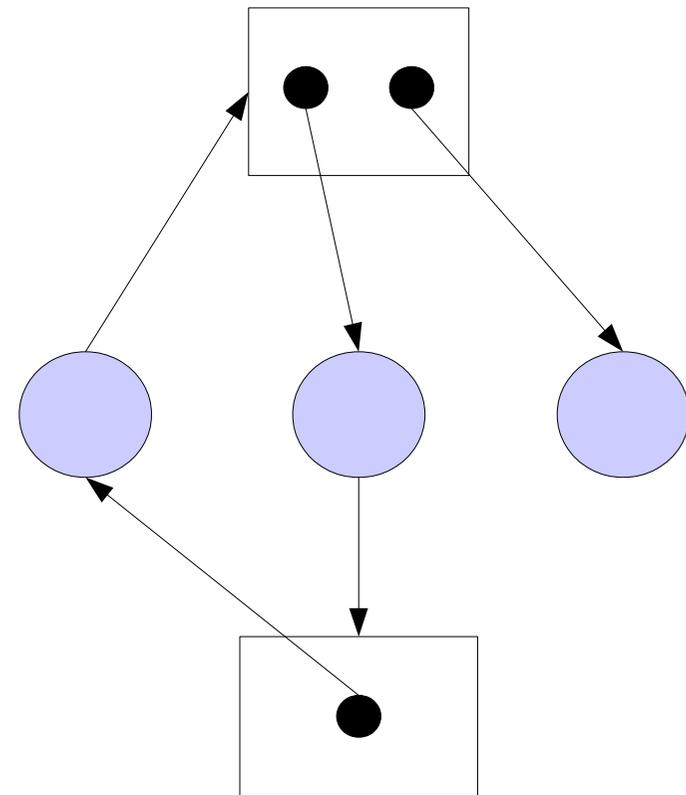
Grafo Wait-For

Caso 2 - Più risorse per classe

- La presenza di un ciclo nel caso di Holt non è condizione sufficiente per avere deadlock



Deadlock



No Deadlock

Riducibilità di un grafo di Holt



- ◆ **Definizione**

- ◆ un grafo di Holt si dice *riducibile* se esiste almeno un nodo processo con solo archi entranti

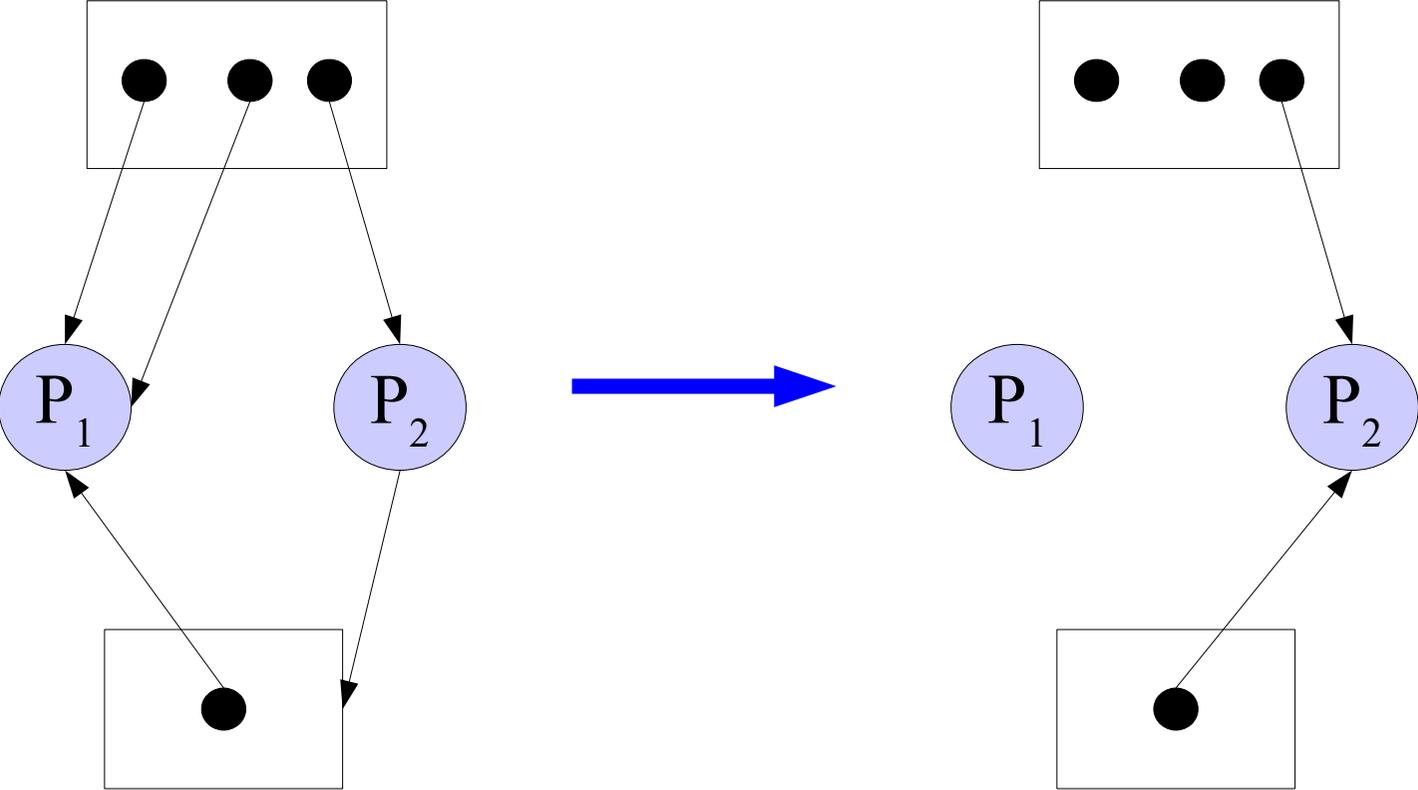
- ◆ **Riduzione**

- ◆ consiste nell'eliminare tutti gli archi di tale nodo e riassegnare le risorse ad altri processi

- ◆ **Qual è la logica?**

- ◆ eventualmente, un nodo che utilizza una risorsa prima o poi la rilascerà; a quel punto, la risorsa può essere riassegnata

Esempio di riduzione



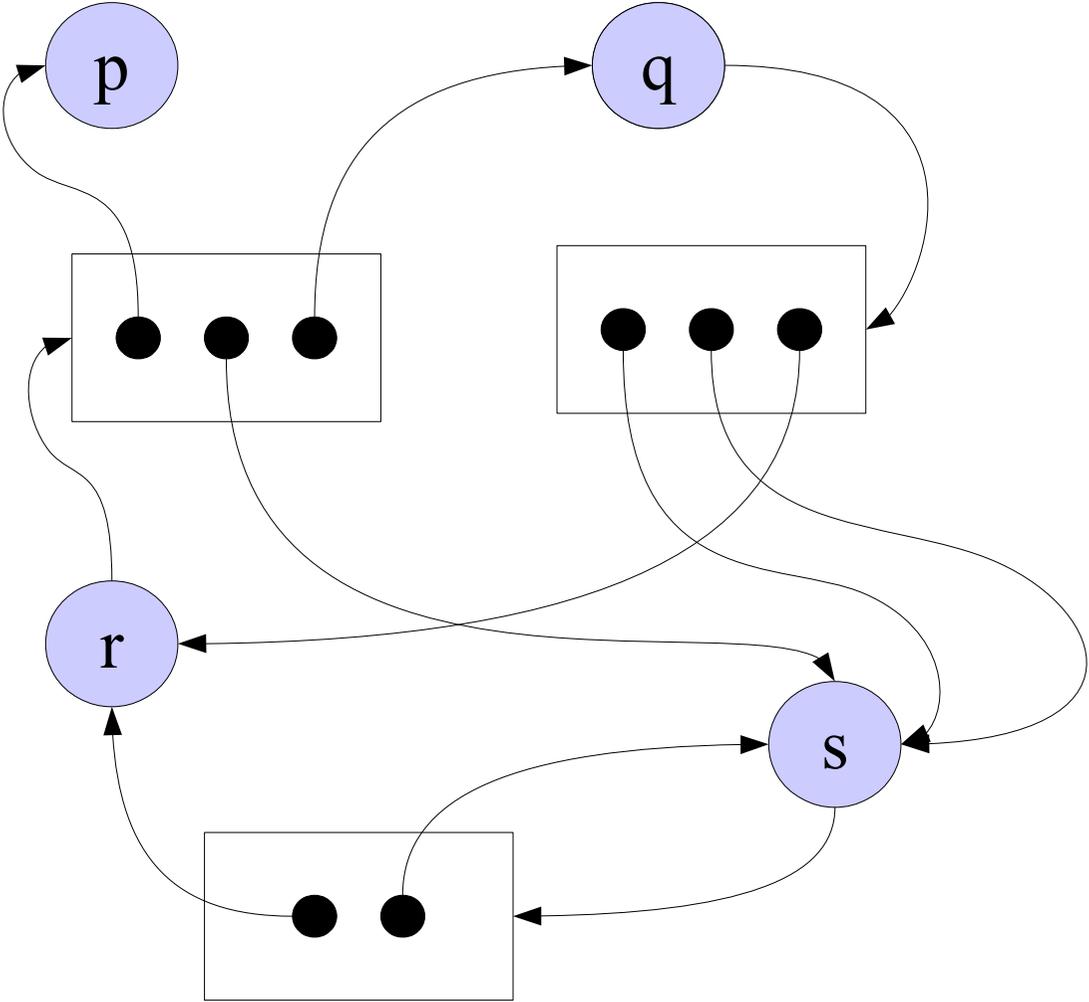
Riduzione per P_1

Deadlock detection con grafo di Holt

- ◆ **Teorema**

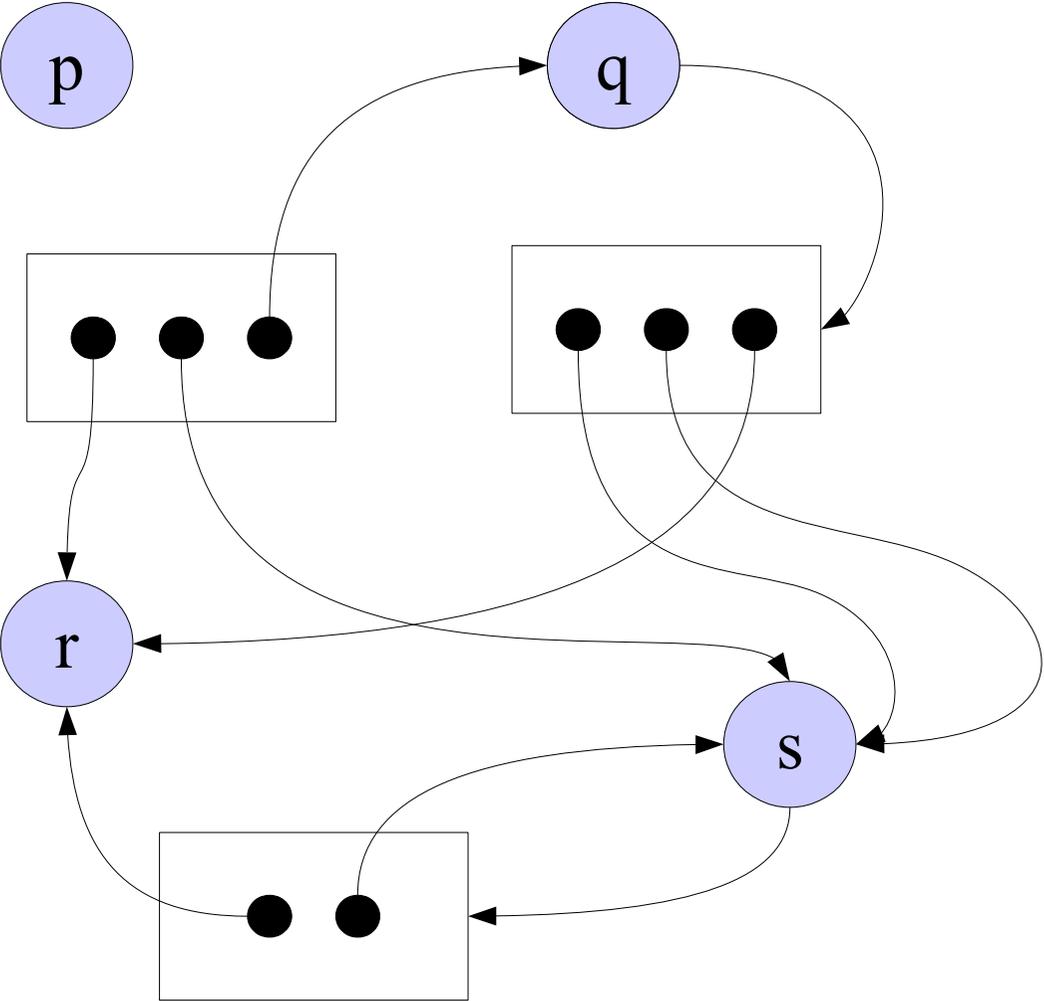
- ◆ se le risorse sono ad accesso mutualmente esclusivo, seriali e non prerilasciabili
- ◆ lo stato non è di deadlock se e solo se il grafo di Holt è *completamente riducibile*, i.e. esiste una sequenza di passi di riduzione che elimina tutti gli archi del grafo

Esempio



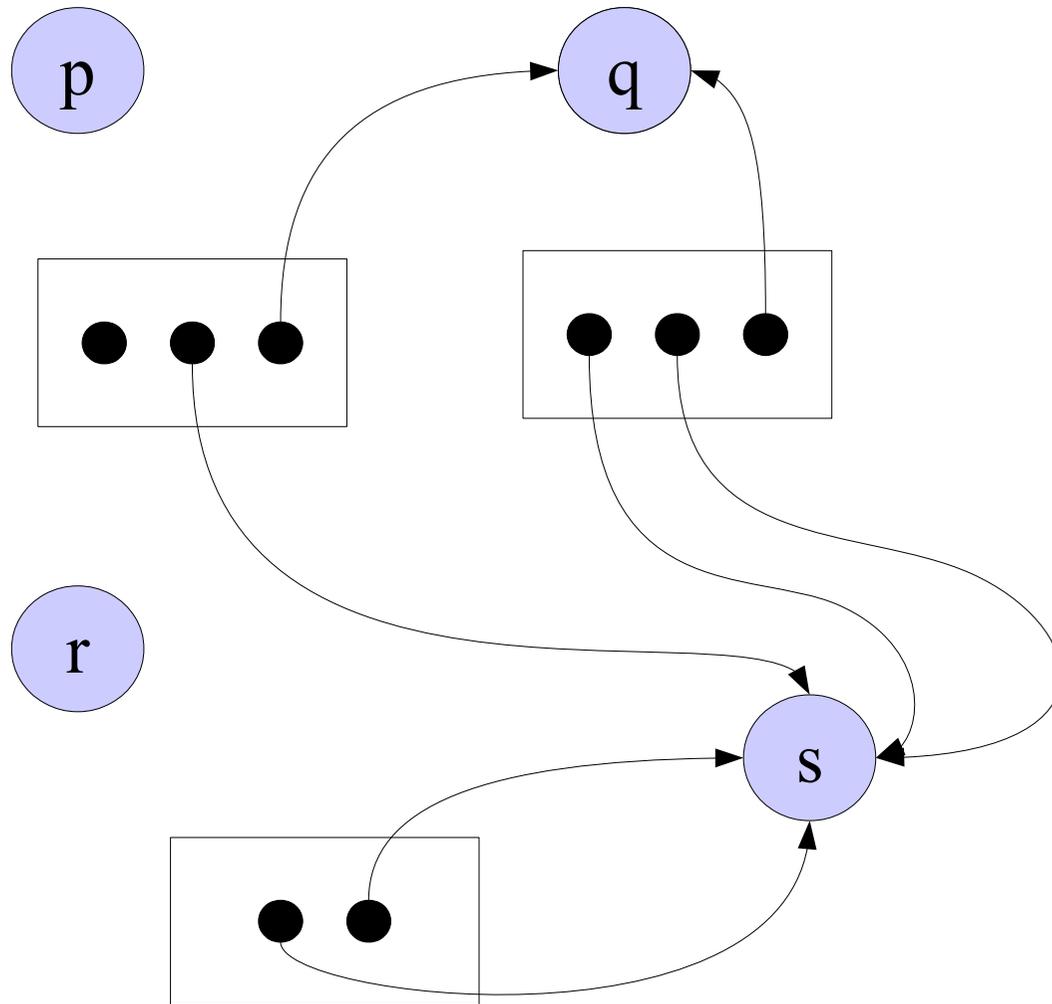
C'è deadlock?

Esempio



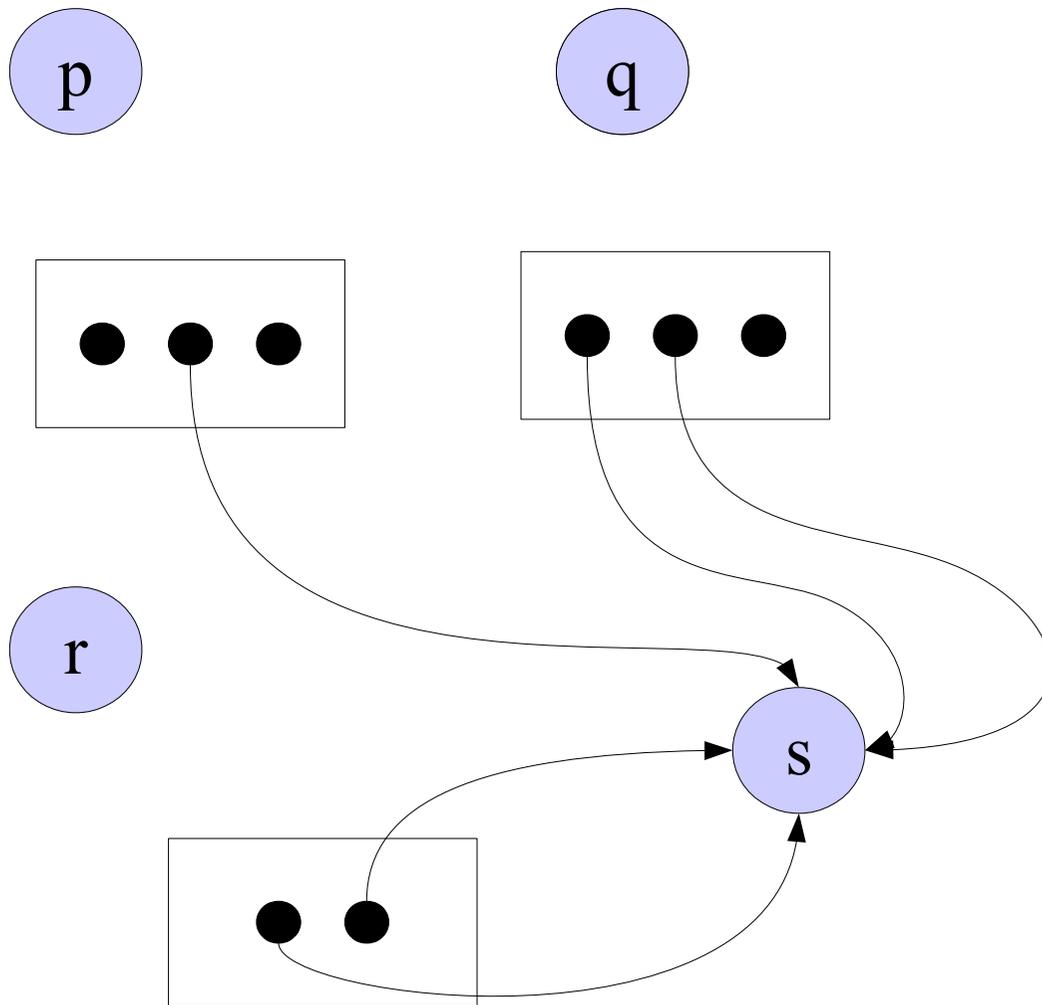
Riduzione di *p*
Assegnamento
risorsa a *r*

Esempio



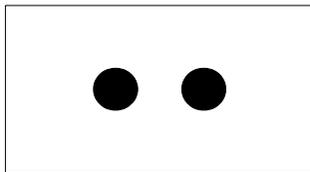
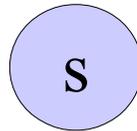
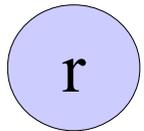
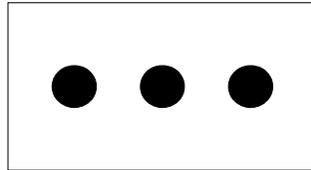
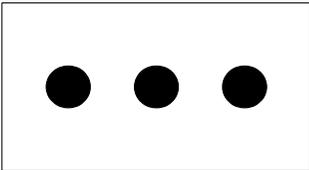
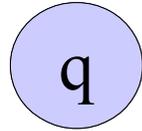
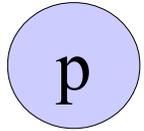
Riduzione di r
Assegnamento
risorse a q,s

Esempio



Riduzione di q

Esempio

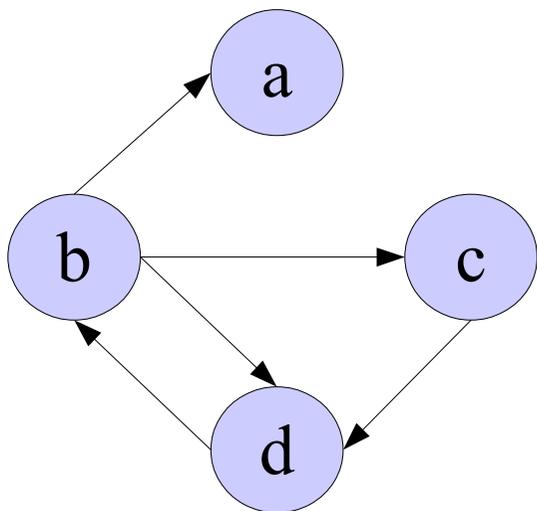


Riduzione di s
Non c'è deadlock

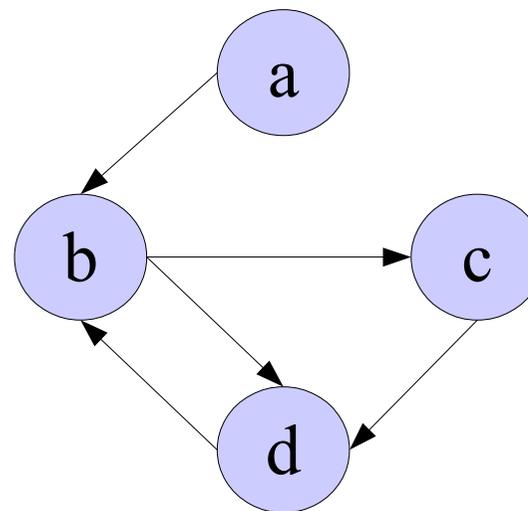
Deadlock detection - Knot

◆ Definizione

- ◆ dato un nodo n , l'insieme dei nodi raggiungibili da n viene detto *insieme di raggiungibilità* di n (scritto $R(n)$)
- ◆ un knot del grafo G è il massimo sottoinsieme (non banale) di nodi M tale che per ogni n in M , $R(n)=M$
- ◆ in altre parole: partendo da un qualunque nodo di M , si possono raggiungere tutti i nodi di M e nessun nodo all'infuori di esso.



{ b,c,d } non è un knot



{ b,c,d } è un knot

Deadlock detection - Knot



- ◆ **Teorema**

- ◆ dato un grafo di Holt con una sola richiesta sospesa per processo
- ◆ se le risorse sono ad accesso mutualmente esclusivo, seriali e non prerilasciabili,
- ◆ allora il grafo rappresenta uno stato di deadlock se e solo se esiste un knot

Deadlock recovery



- ◆ **Dopo aver rilevato un deadlock...**
- ◆ **... bisogna risolvere la situazione**
- ◆ **La soluzione può essere**
 - ◆ *manuale*
 - ◆ l'operatore viene informato e eseguirà alcune azioni che permettano al sistema di proseguire
 - ◆ *automatica*
 - ◆ il sistema operativo è dotato di meccanismi che permettono di risolvere in modo automatico la situazione, in base ad alcune politiche

Meccanismi per il deadlock recovery



- ♦ **Terminazione totale**
 - ♦ tutti i processi coinvolti vengono terminati
- ♦ **Terminazione parziale**
 - ♦ viene eliminato un processo alla volta, fino a quando il deadlock non scompare
- ♦ **Preemption**
 - ♦ una risorsa (o più di una, se necessario) viene sottratta ad uno dei processi coinvolti nel deadlock

Meccanismi per il deadlock recovery

- ◆ **Checkpoint/rollback**

- ◆ lo stato dei processi viene periodicamente salvato su disco (*checkpoint*)
- ◆ in caso di deadlock, si ripristina (*rollback*) uno o più processi ad uno stato precedente, fino a quando il deadlock non scompare

Considerazioni



- ♦ **Terminare processi può essere costoso**
 - ♦ questi processi possono essere stati eseguiti per molto tempo;
 - ♦ se terminati, dovranno ripartire da capo
- ♦ **Terminare processi può lasciare le risorse in uno stato inconsistente**
 - ♦ se un processo viene terminato nel mezzo di una sezione critica
- ♦ **Fare preemption**
 - ♦ non sempre è possibile
 - ♦ può richiedere interventi manuali
 - ♦ esempio: preemption di una stampante

Deadlock prevention / avoidance

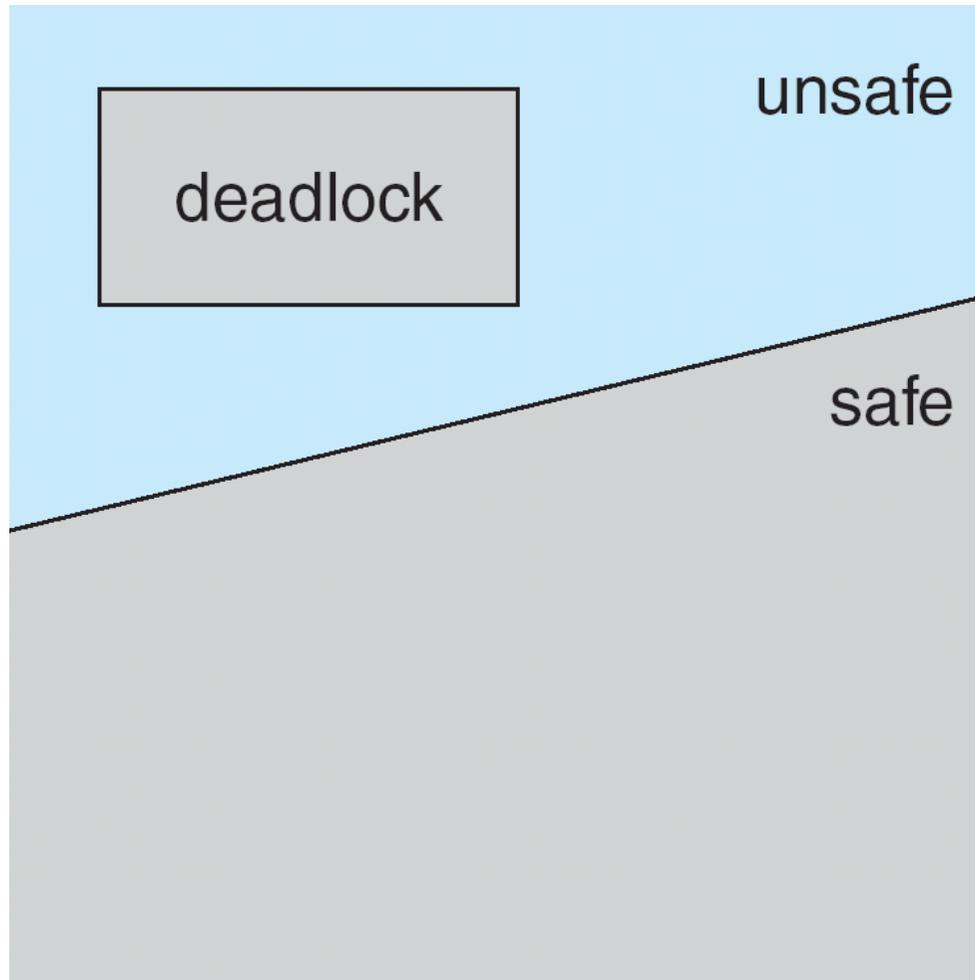
- ◆ **Prevention**

- ◆ per evitare il deadlock si elimina una delle quattro condizioni del deadlock
- ◆ il deadlock viene eliminato *strutturalmente*

- ◆ **Avoidance**

- ◆ prima di assegnare una risorsa ad un processo, si controlla se l'operazione può portare al pericolo di deadlock
- ◆ in quest'ultimo caso, l'operazione viene ritardata

Deadlock prevention / avoidance



Deadlock prevention

- ♦ **Attaccare la condizione di "*Mutua esclusione*"**
 - ♦ permettere la condivisione di risorse
 - ♦ e.g. spool di stampa, tutti i processi "pensano" di usare contemporaneamente la stampante
- ♦ **Problemi dello spooling**
 - ♦ in generale, lo spooling non sempre è applicabile
 - ♦ ad esempio, descrittori di processi
 - ♦ si sposta il problema verso altre risorse
 - ♦ il disco nel caso di spooling di stampa
 - ♦ cosa succede se due processi che vogliono stampare due documenti esauriscono lo spazio su disco?

Deadlock prevention

- ♦ **Attaccare la condizione di "*Richiesta bloccante*"**
 - ♦ *Allocazione totale*
 - ♦ ogni processo deve richiedere tutte le risorse all'inizio della computazione
 - ♦ Problemi
 - ♦ non sempre l'insieme di richieste è noto fin dall'inizio
 - ♦ si riduce il parallelismo
- ♦ **Attaccare la condizione di "*Assenza di prerilascio*"**
 - ♦ come detto prima:
 - ♦ non sempre è possibile
 - ♦ può richiedere interventi manuali

Deadlock prevention



- ◆ **Attaccare la condizione di "Attesa Circolare"**
 - ◆ *Allocazione gerarchica*
 - ◆ alle classi di risorse vengono associati valori di priorità
 - ◆ ogni processo in ogni istante può allocare solamente risorse di priorità superiore a quelle che già possiede
 - ◆ se un processo vuole allocare una risorsa a priorità inferiore, deve prima rilasciare tutte le risorse con priorità uguale o superiore a quella desiderata

Deadlock prevention



- ♦ **Allocazione gerarchica e allocazione totale: problemi**
 - ♦ prevengono il verificarsi di deadlock, ma sono altamente inefficienti
- ♦ **Nell'allocazione gerarchica:**
 - ♦ l'indisponibilità di una risorsa ad alta priorità ritarda processi che già detengono risorse ad alta priorità
- ♦ **Nell'allocazione totale:**
 - ♦ anche se un processo ha necessità di risorse per poco tempo, deve allocarle per tutta la propria esistenza

Deadlock Avoidance

- ♦ **L'algoritmo del banchiere**

- ♦ un algoritmo per evitare lo stallo sviluppato da Dijkstra (1965)
- ♦ il nome deriva dal metodo utilizzato da un ipotetico banchiere di provincia che gestisce un gruppo di clienti a cui ha concesso del credito; non tutti i clienti avranno bisogno dello stesso credito simultaneamente

Algoritmo del banchiere

- ◆ **Descrizione**

- ◆ un banchiere desidera condividere un capitale (fisso) con un numero (prefissato) di clienti
 - ◆ per Dijkstra l'"unità di misura" erano fiorini olandesi
- ◆ ogni cliente specifica in anticipo la sua necessità massima di denaro
 - ◆ che ovviamente non deve superare il capitale del banchiere
- ◆ i clienti fanno due tipi di transazioni
 - ◆ *richieste di prestito*
 - ◆ *restituzioni*

Algoritmo del banchiere

- ◆ **Descrizione**

- ◆ il denaro prestato ad ogni cliente non può mai eccedere la necessità massima specificata a priori
- ◆ ogni cliente può fare richieste multiple, fino al massimo importo specificato
- ◆ una volta che le richieste sono state accolte e il denaro è stato ottenuto deve garantire la restituzione in un tempo finito

Algoritmo del banchiere



- ♦ **Metodo di funzionamento**

- ♦ il banchiere deve essere in ogni istante in grado di soddisfare tutte le richieste dei clienti, o concedendo immediatamente il prestito oppure comunque facendo loro aspettare la disponibilità del denaro in un tempo finito

Algoritmo del banchiere

- **n**: numero di processi
- **m**: tipi di risorse disponibili
- **Disponibili[m]**: memorizza la quantità di ogni tipo di risorsa disponibile nel sistema. Se $Disponibili[j]=k$, ci sono k istanze della risorsa j-sima disponibili
- **Max[m x n]**: indica la quantità risorse che un processo allocherà al massimo. Se $Max[i,j] = k$, il processo i-simo può richiedere al massimo k istanze della risorsa j-sima
- **Assegnate [m x n]**: memorizza quante risorse per ogni tipo sono state allocate ad ognuno dei processi. Se $Assegnate[i,j] = k$, il processo i-simo ha k istanze allocate della risorsa j-sima.
- **Necessità [m x n]**: necessità residua di risorse per ogni processo. Se $Necessità[i,j] = k$, il processo i-simo potrà richiedere ancora k istanze della risorsa j-sima per completare il suo compito.

$$Necessità [i,j] = Max [i,j] - Assegnate [i,j]$$

Algoritmo del banchiere – verifica della safety

1) Siano $Work[m]$ e $Finish[n]$ due vettori di lunghezza m e n , rispettivamente.
Inizializziamo:

$Work = Disponibili$

$Finish[i] = false$ per $i = 0, 1, \dots, n-1$

2) Trovare un indice i tale che siano contemporaneamente valide (AND):

(a) $Finish[i] = false$

(b) $Necessità_i \leq Work$ // $Necessità_i$ = riga i -sima della matrice $Necessità$

Se tale i non esiste, vai al passo 4;

3. $Work = Work + Assegnate_i$

$Finish[i] = true$

torna al passo 2

4. Se $Finish[i] == true$ per ogni i , allora il sistema è in uno stato sicuro

Algoritmo del banchiere – richiesta di risorse

$Request_i$ = vettore delle richieste per il P_i .

Se $Request_i[j] = k$ allora il processo P_i vuole k istanze della j -sima risorsa R_j

1. Se $Request_i \leq Need_i$ vai al passo 2, **altrimenti**, riporta un errore, perché il processo ha chiesto più risorse del massimo previsto
2. Se $Request_i \leq Disponibili$, vai al passo 3, **altrimenti** P_i deve attendere perché le risorse non sono disponibili
3. Simula l'allocazione delle risorse a P_i modificando lo stato delle allocazioni come segue::

$$Disponibili = Disponibili - Request_i;$$

$$Assegnate_i = Assegnate_i + Request_i;$$

$$Necessità_i = Necessità_i - Request_i;$$

- Se lo stato risultante è sicuro, le risorse vengono allocate a P_i
- Se lo stato risultante è insicuro, P_i deve attendere

Algoritmo del banchiere – esempio

- 5 processi, da P_0 a P_4 ;

3 tipi di risorse: A (10 istanze), B (5 istanze), C (7 istanze)

- Al tempo T_0 sia:

	<u>Assegnate</u>	<u>Max</u>	<u>Disponibilità</u>
	$A B C$	$A B C$	$A B C$
P_0	0 1 0	7 5 3	3 3 2
P_1	2 0 0	3 2 2	
P_2	3 0 2	9 0 2	
P_3	2 1 1	2 2 2	
P_4	0 0 2	4 3 3	

Algoritmo del banchiere – esempio

- $Necessità = Max - Assegnate$

	<u>Necessità</u>		
	A	B	C
P_0	7	4	3
P_1	1	2	2
P_2	6	0	0
P_3	0	1	1
P_4	4	3	1

- Il sistema è in uno stato sicuro, perché la sequenza $\langle P_1, P_3, P_4, P_2, P_0 \rangle$ soddisfa il criterio di sicurezza

Algoritmo del banchiere – esempio

- P_1 richiede (1,0,2)

Bisogna verificare $\text{Request}_1 \leq \text{Available}$ (cioè, $(1,0,2) \leq (3,3,2) \rightarrow \text{true}$)

	<u>Allocation</u>	<u>Need</u>	<u>Available</u>
	A B C	A B C	A B C
P_0	0 1 0	7 4 3	2 3 0
P_1	3 0 2	0 2 0	
P_2	3 0 2	6 0 0	
P_3	2 1 1	0 1 1	
P_4	0 0 2	4 3 1	

- L'algoritmo di verifica della safety mostra che la sequenza $\langle P_1, P_3, P_4, P_0, P_2 \rangle$ porta il sistema in uno stato sicuro \rightarrow la richiesta di P_1 può essere soddisfatta
- Se P_4 richiede (3,3,0)? \rightarrow risorse non disponibili
- Se P_0 richiede (0,3,0)? \rightarrow stato insicuro

Algoritmo dello struzzo



- ♦ **Algoritmo**

- ♦ nascondere la testa sotto la sabbia, ovvero fare finta che i deadlock non si possano mai verificare

- ♦ **Motivazioni**

- ♦ dal punto di vista ingegneristico, il costo di evitare i deadlock può essere troppo elevato

- ♦ **Esempi**

- ♦ è la soluzione più adottata nei sistemi Unix
- ♦ è usata anche nelle JVM